



CMS Tax Alert Italia

Importanti novità in materia di Transfer Pricing

in LinkedIn
LN Law-Now
RZ RegZone

[English Version](#)

Con il DL n. 50 /2017 (che è entrato in vigore il 24 aprile 2017 ma dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni da tale data) sono state introdotte importanti novità in materia di transfer pricing, con specifico riferimento all'ipotesi di rettifica in diminuzione del reddito di una società residente in Italia, conseguente ad una corrispondente rettifica in aumento del reddito di una società appartenente al medesimo gruppo e residente in un altro Stato.

In base all'art. 110, comma 7, del TUIR, le autorità fiscali italiane possono rettificare il valore delle transazioni poste in essere da una società residente in Italia con una società appartenente al medesimo gruppo e residente in un altro Stato, qualora il prezzo di tali transazioni non sia in linea con quello che sarebbe stato pattuito tra soggetti indipendenti e qualora ne derivi un aumento del reddito imponibile in Italia.

In base alla normativa previgente, la rettifica in diminuzione del reddito di una società residente in Italia, conseguente ad una corrispondente rettifica in aumento del reddito di una società appartenente al medesimo gruppo e residente in un altro Stato, poteva essere riconosciuta esclusivamente in esecuzione di accordi conclusi tra le autorità competenti dei due Stati a seguito di speciali "procedure amichevoli" previste dalle convenzioni contro le doppie imposizioni sui redditi (MAP) o dalla Convenzione n. 90/436/CE relativa all'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica degli utili di imprese associate.

Il DL n. 50/2017 stabilisce ora che le rettifiche ai prezzi di trasferimento possono generare una diminuzione del reddito in capo alla società residente in Italia anche nei seguenti casi:

- a conclusione di controlli effettuati nell'ambito di attività di cooperazione internazionale i cui esiti siano condivisi dagli Stati partecipati;
- a seguito di istanza presentata da parte del contribuente all'Agenzia delle Entrate, a fronte di una rettifica in aumento definitiva e conforme al principio di libera concorrenza effettuata da uno Stato con il quale è in

vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni sui redditi che consenta un adeguato scambio di informazioni. Le modalità e i termini di presentazione dell'istanza verranno stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Tale modifica legislativa potrà consentire ai gruppi multinazionali operanti in Italia di evitare più agevolmente fenomeni di doppia imposizione. A tal fine, dovranno tuttavia essere considerati svariati aspetti tecnici quali la natura dell'attività di accertamento svolta all'estero, la tempistica della stessa e l'impatto sugli altri rimedi unilaterali o bilaterali alla doppia imposizione.

Important changes to Italian Transfer Pricing Rules

Decree n. 50/2017 (which entered into force on 24 April 2017 and has to be implemented within the next 60 days) introduced important improvements to Italian transfer pricing rules, with particular reference to the decreasing adjustment of the income of a company resident in Italy resulting from a corresponding increasing adjustment of the income of a company belonging to the same group and resident in another State.

According to article 110, paragraph 7, of the Corporate Income Tax Act, Italian tax authorities can adjust the value of a transaction carried out between a company resident in Italy and company belonging to the same group and resident in another State if the price of such transaction is not in line with the one that two independent parties would have applied and if it results in an increase of the Italian taxable base.

Pursuant to the previous domestic rules, the decreasing adjustment of the income of a company resident in Italy, consequent to a corresponding increasing adjustment of the income of a company belonging to the same group and resident in another State, could be performed only as a result of an agreement concluded between the competent authorities of the two States pursuant to a mutual agreement procedure (MAP) provided for by a treaty to avoid double taxations or pursuant to the Convention No. 90/436/CE relevant to the elimination of double taxation in connection with the adjustment of profits of associated enterprises.

Decree No. 50/2017 now states that transfer pricing adjustments may result in a decrease of the income of the company resident in Italy also in the following cases:

- as a result of audits carried out in the context of international cooperation activities whose outcome is shared between participant States;
- upon request to the Italian Revenue Agency by the taxpayer following a final transfer pricing adjustment carried out in compliance with the arm's length principle in another State, if a treaty to avoid double taxation that allows an adequate exchange of information is in force between such State and Italy. The Italian Revenue Agency will issue regulations establishing the procedure for the filing of such request.

This legislative change may allow multinational groups operating in Italy to more easily avoid double taxation. To that end, a number of technical aspects should however be taken into account like the nature of the transfer pricing adjustment carried out abroad, the timing of such adjustment and the impact on other unilateral or bilateral remedies to double taxation.

Giovanni B. Calì
Partner

giovanni.cali@cms-aacs.com

Vittoria Segre
Senior Associate

vittoria.segre@cms-aacs.com

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

Uffici CMS: Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bogotá, Bratislava, Bristol, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Funchal, Ginevra, Glasgow, Hong Kong, Istanbul, Kiev, Lima, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Manchester, Medellín, Milano, Monaco, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Podgorica, Praga, Reading, Rio de Janeiro, Roma, Santiago del Cile, Sarajevo, Shanghai, Sheffield, Singapore, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Teheran, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

cms.law

Se non desiderate ricevere in futuro questa email Cliccare qui
If you do not wish to receive any future e-mails Click here